



## Comunità cristiana di base di Chieri Eucarestia del 29 settembre 2018

### Canto Preghiera iniziale

**Guida** Eccoci, o Padre e Madre, radunati come comunità di Gesù. Questi momenti, che non sono separati dalla nostra esistenza quotidiana, ci aiutino a portare tutta la nostra vita davanti a Te, per viverla interamente alla luce della Tua parola, «all'ombra delle Tue ali», con la forza del Tuo Spirito.

- 1 Scoprire Dio e le Sue meraviglie non è mai scontato. Posso “camminare tra i miracoli” e non accorgermene, posso continuare a leggere che Dio è amore, ma non aver ancora imparato a gustare la Sua accoglienza e a sentire il Suo sorriso e il Suo abbraccio sulla nostra vita, fatta di luci e di ombre.
- 2 Bisogna saper dire grazie. Le nostre giornate sono ricche di doni che il Signore ci fa. Se sapessimo esaminarli e farne l’inventario, alla sera saremmo sorpresi e raggianti per tanti beni ricevuti. Saremmo allora riconoscenti dinanzi a Dio, fiduciose, fiduciosi perché ci dona tutto, gioiosi, gioiose perché sappiamo che ogni giorno rinnova i suoi doni. Tutto è dono di Dio, anche le più piccole cose, ed è l’insieme di questi doni che forma una vita, bella o cupa, secondo il modo in cui una, uno se ne serve.

**Tutti/e** Grazie, Signore. Grazie.

### Un Grazie a testa

Grazie per tutti i regali che Tu mi hai offerti oggi.

Grazie per tutto quello che ho veduto, sentito, ricevuto.

Grazie per l’acqua che mi ha svegliato, per il sapone profumato e il dentifricio fresco.

Grazie per i vestiti che mi proteggono, per il loro colore ed il loro taglio

Grazie per i servizi della nettezza urbana e per chi li svolge, per le loro grida mattutine e per i rumori della strada che si sveglia.

Grazie per il mio lavoro, la mia pensione, i miei strumenti, i miei sforzi.

Grazie per la strada accogliente che mi ha portato, per le vetrine dei negozi, per le vetture, per i passanti, per tutta la vita che scorreva rapida fra i muri delle case.

Grazie per il cibo che mi ha sostenuto, per il bicchiere d’acqua che nel pomeriggio mi ha dissetato.

Grazie per l’auto che docilmente m’ha condotto ove desideravo, per la benzina che l’ha fatta correre, per gli alberi che mi hanno salutato al passaggio.

Grazie per il tetto che mi ripara, per la luce che mi rischiara, per la radio che canta.

Grazie per il mazzo di fiori, piccolo capolavoro sul mio tavolo.

Grazie per la notte quieta,

Grazie per le stelle.

Grazie per il silenzio.

Grazie per il tempo che Tu mi hai dato

Grazie per la vita.

Grazie per la grazia.

Grazie d’esser qui, o Signore.

Grazie di ascoltarmi, di prendermi sul serio.

**Tutti/e** Grazie, o Signore. Grazie.

### **Momento del perdono**

- 1 Tieni vivo, o Padre e Madre, nel mondo e in mezzo a noi il ricordo di quel Gesù che non ha barato,

che ha saputo essere insieme semplice ed audace,  
che è stato profeta vero in opere e in parole.

2 Conservaci quella voglia di cercare e di fare  
che ci fa sentire compagne, compagni di viaggio di tutti, tutte coloro  
che sono disponibili a rimettersi in discussione.  
Tienici lontane, lontani dalla presunzione di chi si crede arrivato, arrivata.

1 Padre, Madre, facci toccare con mano che nella nostra vita  
c'è ancora del tempo, dell'affetto e del pane da condividere;  
c'è ancora in noi una mano chiusa da aprire ai fratelli, alle sorelle  
ci sono tante parole dette che poi non traduciamo in opere.

2 Non si chiuda più il nostro cuore e il nostro occhio  
su chi non ha casa o lavoro, su chi manca di salute e solidarietà.  
Nasca dalla Tua parola qualche nuova decisione  
nella gioia di percorrere un cammino pieno di senso.

### **Ricordiamo i Giusti/le Giuste**

**G.** Ricordiamo le testimoni ed i testimoni di una vita dedicata alla solidarietà ed alla giustizia  
che sono **morti in settembre: (uno a testa)**

1970 **Mauro De Mauro** giornalista, rapito dalla mafia per i suoi articoli di denuncia e mai più  
ritrovato - 1977 muore in carcere **Steve Biko** attivista sudafricano anti-apartheid - 1982 il generale  
dei carabinieri **Carlo Alberto Dalla Chiesa** e la **sua scorta** - 1988 **Mauro Rostagno** attraverso una  
TV locale denunciava le collusioni tra mafia e politica locale. - 1993 **don Pino Puglisi** parroco a  
Palermo, ucciso per il suo tentativo di sottrarre i giovani all'influenza della mafia-

### **Lettura islamica**

*Lettore/lettrice*

#### **Non ho altri che Te**

Non ho altri che Te  
cui rivolgere la mia preghiera.  
Solo in Te confido  
per riporre le mie speranze  
e in nessun'altra volontà che la Tua  
troverò la mia protezione  
da ciò che non sei Tu  
e in cui mi lascerei andare.  
Chi potrei invocare io,  
se non Ti conoscessi?  
E di chi potrei avere fiducia  
dopo averTi conosciuto?

Salmo Sufi di Dū-I-Nūn

- **Lettura della Parola**
- **Commento e riflessioni comunitarie**
- **Memoria della cena di Gesù**

1 O Dio, che conosci il numero dei nostri anni  
e percepisci anche i palpiti dei nostri cuori,  
accompagna i nostri giorni con il Tuo amore.

- 2 Rimettiamo anche oggi tutta la nostra vita davanti a Te, anzi nelle Tue mani.  
La Tua compagnia non viene mai meno.
- 1 O Dio, aiutaci a non dimenticare mai che ogni cambiamento parte anche da noi, dal nostro modo di pensare e di agire.  
Tale consapevolezza ci aiuti a cercare sempre nuove strade per avvicinarci, un passo dopo l'altro, a Te, accettando le fatiche ed accogliendo la felicità che Tu sai donare a chi si fida di Te.
- 2 Possa la nostra vita, in tutte le relazioni quotidiane e nelle scelte che compiamo, pur così diverse e varie, manifestare, in qualche modo, che per noi la Tua volontà conta, che essa non abita sulle nubi, ma è forza trasformatrice.
- 1 Insegnaci Tu a valorizzare questi anni che ci sono dati, riempiendoli di solidarietà, facendoci le une verso gli altri disposte al servizio, veramente prossimi, capaci di sacrificio, quando esso può generare un po' di sollievo e di sorriso.
- 2 Rigenera continuamente, nel mondo e in noi, rapporti nuovi, fondati sul perdono e sulla disponibilità.  
Tu che in Gesù ci hai fatto vedere come e quanto ci ami, aiutaci a percorrere i piccoli sentieri della solidarietà.

**Tutti/e** Eccoci, o Padre e Madre, alla cena di Gesù, come i dodici e le discepole. Egli, vedendo ormai vicina l'ora in cui la congiura avrebbe prevalso, concentrò nel semplice segno del pane spezzato e del vino condiviso tutto il suo insegnamento e disse: *«Prendete e mangiate: la mia vita è data per voi e per l'umanità. Quando farete questo pasto, lo farete per non dimenticarvi di me»*. Poi prese la coppa del vino e, porgendone a bere a tutti e tutte, disse: *«Prendete e bevete: la mia vita ha pagato fino allo spargimento del sangue la dedizione alla causa di Dio e dei fratelli e delle sorelle. Dio vi garantisce una alleanza eterna, perfetta: egli non ritirerà mai il Suo amore dall'umanità. Fate questo pasto, ve lo raccomando, per non dimenticarvi di me e di tutto quello che vi ho detto, di tutto quello che ho fatto»*.

- **Comunione**
- **Canto**
- **Preghiere comunitarie spontanee**
- **Padre Nostro e Madre nostra....**

**Tutti/e**

O Dio, Tu che sei  
e Padre nostro e Madre nostra,  
che sei per le strade,  
nella nostra vita quotidiana,  
dappertutto nelle nostre lotte,  
che il Tuo nome e Tuo messaggio  
siano presi sul serio,  
che la giustizia sia fatta,  
che si realizzi la condivisione  
come Tu ce l'hai insegnata,  
che tutti gli sfruttati, le sfruttate di qui e altrove,  
abbiano il loro pane,  
che tutte le oppresse, gli oppressi vivano nella dignità.

Dacci la forza di continuare  
quanto Tu hai cominciato.  
Insegnaci a costruire una nuova società,  
in cui gli uomini e le donne vivano  
nuovi rapporti sociali.  
Liberaci dal nostro orgoglio  
e dalla sete di potere.  
Che le nostre mani costruiscano  
l'insegnamento di Gesù in gesti  
di condivisione e solidarietà.  
Che lo sguardo di Gesù ci aiuti  
ad oltrepassare le nostre frontiere.  
Dacci il coraggio di resistere al miraggio  
del denaro e di ogni privilegio.  
Dacci il coraggio di resistere  
alla società del consumismo  
e alle sue false sicurezze.  
Armaci di una solidarietà a tutta prova.

## Esortazioni sapienziali

Tutti/e

O Dio, Padre nostro, Madre nostra,  
amante della pace, che conosci il cuore,  
la ricchezza e la fragilità  
di ciascuno e ciascuna,  
ascolta la mia preghiera.  
Molte, molti migranti hanno seguito  
la stella della speranza  
di una vita degna.  
Per i più il cammino è stato  
lungo e difficile, spesso disumano,  
ed ancora non è terminato.  
Molte, molti non ce l'hanno fatta.  
Aiutaci a costruire  
una comunità accogliente.  
Aiutami a dare il mio contributo.  
Fa' che il mio contributo,  
per quanto piccolo,

possa essere significativo.  
Sostieni chi viaggia,  
sostieni chi accoglie,  
apri il cuore di chi non vuole accogliere,  
apri il mio cuore  
quando io non voglio accogliere.  
Signore, io per primo, per prima  
ho bisogno  
di essere accolto, accolta da te  
nella mia fragilità,  
nella mia unicità e particolarità.  
Donami di poter restituire al prossimo  
quello che ricevo da te.  
Nel nome di Gesù, il rifugiato in  
Egitto, noi ti preghiamo.  
Amen

da Riforma

## Preghiera finale

- 1 Felici quelle, quelli che ridono di se stessi,  
perché la loro gioia e il loro divertimento non finiranno mai.  
Felici quelli, quelle che non confondono un granello di sabbia con una montagna,  
perché si risparmieranno molte preoccupazioni e rabbia.  
Felici quelle, quelli che sanno ascoltare e tacere, perché impareranno molte cose nuove.  
Felice se sai apprezzare un sorriso e non fai brutta faccia agli eventi,  
camminerai lungo il lato positivo della vita.
- 2 Felice se sei comprensiva, comprensivo e persino benevolo con i cattivi gesti degli altri, delle altre  
o ti considerano pazzo perché questo è il prezzo della carità.  
Felice se pensi prima di agire e preghi prima di pensare,  
perché eviterai molti errori e sciocchezze.  
Felice te, se sai tacere e sorridere, anche se ti contraddicono e ti infastidiscono  
perché il Vangelo ha messo radici nel tuo cuore.